

NAIADI PESCARA: "ANCORA A RISCHIO CHIUSURA, ALLARME LAVORATORI E GESTORI"

30 Giugno 2020



PESCARA – Rischia nuovamente di chiudere il centro sportivo Le Naiadi a Pescara: a un mese esatto dalla scadenza dell'attuale gestione del pool guidato dalla Pinguino Sport, la Regione Abruzzo, proprietaria dell'impianto, non ha ancora deciso il da farsi gettando nella insicurezza lavoratori e utenti.

È quanto emerso oggi nella seduta straordinaria della commissione Controllo e garanzia del Consiglio comunale di Pescara, che il presidente Piero Giampietro (Pd), anche su richiesta dei consiglieri Marinella Sclocco e Francesco Pagnanelli, ha voluto convocare sul posto per incontrare sia i gestori, rappresentati da Nazzareno Di Matteo della Pinguino Sport, sia i dipendenti con il segretario provinciale della Cgil Luca Ondifero.

“Non siamo abituati a fare alcuna polemica – ha subito precisato Di Matteo – siamo favorevoli al project financing. Diciamo solo che in attesa di questo project, se dovesse essere accordata una proroga alla nostra gestione, questa dovrebbe avere la temporalità necessaria per consentirci di programmare il lavoro, dare sicurezza al personale che ringraziamo per l'impegno, ed all'utenza sportiva. Se ci venisse proposta una proroga di pochi mesi dovremmo riflettere se accettare o meno”.

Pochi giorni fa infatti la Regione Abruzzo ha parlato di una proroga di soli 3 mesi.

“E' stato perso troppo tempo” ha sottolineato Luca Ondifero “ed ora i lavoratori si trovano nuovamente in una condizione di pesante incertezza, mentre altri aspettano ancora l'evoluzione del progetto. Abbiamo chiesto più volte di essere ascoltati, lo abbiamo chiesto di recente anche al sindaco Carlo Masci, ma invano. Ora aspettiamo l'incontro del 2 luglio convocato dall'assessore regionale Guido Liris, che arriva tardi e che chiediamo che sia risolutivo e non ulteriormente dilatorio”.

“Il project era e resta la soluzione più stabile sia per lo sport pescarese che per i dipendenti e i collaboratori di questa struttura, che fra personale e istruttori arrivano a 60 unità – ha sottolineato il presidente della commissione Piero Giampietro – ma la Regione ha un ritardo enorme su questo fronte, lasciando correre il rischio che il gioiello sportivo di Pescara e dell'Abruzzo chiuda nuovamente per inerzia e indecisione. Un vuoto che dovrebbe riempire il Comune di Pescara, città che ospita Le Naiadi: ma al di là delle dichiarazioni del sindaco sulla disponibilità alla gestione comunale dell'impianto, non suffragata però da alcun atto formale, il Comune sarà assente alla riunione del 2 luglio in quanto neppure invitato, nonostante Regione e Comune siano governati dagli stessi partiti che però evidentemente non riescono neppure a dialogare fra loro. I lavoratori hanno bisogno di risposte certe, e lo sport non può perdere nuovamente Le Naiadi”.

“Se l'impianto si ferma, farlo ripartire sarebbe enormemente più complicato. E questa dovrebbe essere una priorità anche del Comune di Pescara, oltre che della Regione Abruzzo proprietaria dell'impianto”

© 2020 AbruzzoWeb Edizione 30 giugno 2020 - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli